

## I colori dell'amore\*

Cari fidanzati,

celebriamo oggi la prima domenica di quaresima, cioè la ripresa del cammino battesimale e penitenziale per prepararci a vivere bene la Pasqua. Abbiamo ascoltato, nella prima lettura, due parole molto belle che si addicono a questa.

Innanzitutto la parola "alleanza". Dio dice: «Voglio fare una alleanza con il mio popolo». L'alleanza, è un patto, una promessa, una dichiarazione d'amore. L'alleanza si fa tra due partner. Dio dice al popolo: «Ti amo, voglio stare con te». E lo dice solennemente, in un momento straordinario. E il popolo risponde: «Tu sarai il nostro Dio, l'unico Dio, non ce ne saranno altri. Vogliamo stare con te e ubbidire ai tuoi comandamenti e ai tuoi insegnamenti». L'alleanza viene sancita con l'aspersione del sangue, ossia con il dono reciproco della vita. Questo momento rimarrà indelebile nella storia del popolo. I profeti richiameranno sempre questo momento decisivo della storia d'Israele.

Anche voi farete un'alleanza nel giorno del fidanzamento ufficiale, e soprattutto nel giorno del matrimonio. Che cos'è il matrimonio? Una alleanza, un patto, una dichiarazione d'amore. Come Dio al suo popolo così anche voi direte l'uno all'altra: «Ti amo, tu sei prezioso per me».

Questo momento deve rimanere sempre fisso nella vostra memoria. Siate fedeli all'alleanza stabilita tra voi due. È una dichiarazione d'amore, una stabile promessa d'amore. Essa sarà sancita attraverso il rito liturgico. È un momento solenne che deve rimanere impresso nella vostra mente e dovete ricordare per tutta la vita. È una svolta straordinaria, il nuovo inizio della vostra esistenza.

L'alleanza tra Dio e il suo popolo è stabilita attraverso il segno dell'arcobaleno, segno di pace. Riferito alla vostra vita, questo segno significa una luce con tanti colori. L'arcobaleno contiene differenti sfumature di luce. Anche l'amore è una luce con tanti colori. Queste sfumature di colori formano sempre l'unica luce. L'amore è unidimensionale, ma ha molte sfumature: la gioia, la fatica, le lacrime. Questi molteplici colori formano una sola luce, un solo splendore. Vivete tutte le sfumature dell'amore. L'amore non è soltanto sentimento, ma è anche decisione. Nell'unità tra emozione e decisione, si vede la bellezza dell'amore.

Ho preparato questa preghiera che vi è stata data. Proviamo a leggerla insieme. L'ho scritta sulla scorta del Padre nostro, la preghiera più bella che Gesù ci ha lasciato.

### Preghiera dei fidanzati

Padre nostro, amore eterno e ineffabile,  
che spandi la tua benevolenza come il sole  
i suoi raggi sul campo di grano maturo,  
grazie per averci pensati insieme da sempre,  
e averci amati ancor prima del tempo.

Il nostro fidanzamento sia amore atteso,  
legame possente e meraviglioso,  
desiderio ardente e operoso,  
attaccamento dolce e rispettoso,  
affetto tenero ed esaltante.

Infondi in noi la tua bontà infinita,  
sorgente di grazia che mai si estingue  
e spinge a gustare il tuo cibo celeste,  
spada rovente che ferisce e risana  
e brucia l'instabile e malvagia passione.

Tu che sei rovente ardente di vita,

---

\* Omelia nella Messa per la giornata dei fidanzati, Alessano 18 febbraio 2018.

infiamma lo spirito, l'anima e il corpo,  
libera il cuore dal meschino egoismo  
e il sentimento risplenda come scintilla  
della tua grazia paziente, mite e soave.

Dacci oggi il nostro amore quotidiano,  
pane che rinfranca l'incerto cammino  
e rende docile il cuore smarrito.  
Alimenta di gioia il reciproco scambio,  
e dona letizia e festosa esultanza.

Te lo chiediamo per Gesù Cristo,  
tuo Figlio e nostro amato fratello,  
nello Spirito, fuoco d'amore divino  
che illumina la mente, purifica il cuore  
e dona felicità vera e gaudio perenne.

Amen

Ci vorrebbe una giornata intera per spiegare bene il significato di questa preghiera. Sottolineo solo qualche aspetto. Leggetela attentamente e pregatela insieme.

Essa esprime il valore naturale dell'amore. Un bellissimo testo di San Basilio sottolinea che la forza di amare è in noi stessi. «L'amore di Dio non è un atto imposto all'uomo dall'esterno, ma sorge spontaneo dal cuore come altri beni rispondenti alla nostra natura. Noi non abbiamo imparato da altri né a godere la luce, né a desiderare la vita, né tanto meno ad amare i nostri genitori o i nostri educatori. Così dunque, anzi molto di più, l'amore di Dio non deriva da una disciplina esterna, ma si trova nella stessa costituzione naturale dell'uomo, come un germe e una forza della natura stessa. Lo spirito dell'uomo ha in sé la capacità ed anche il bisogno di amare. [...] La regola del buon uso vale anche per il dono dell'amore. Nella stessa nostra costituzione naturale possediamo tale forza di amare anche se non possiamo dimostrarla con argomenti esterni, ma ciascuno di noi può sperimentarla da se stesso e in se stesso»<sup>1</sup>.

L'amore è un fatto naturale, sta dentro di noi. Non è imposto dall'esterno. Non c'è qualcuno che ci costringe ad amare. È un sentimento che nasce spontaneamente. Questo amore insito come istinto naturale è un dono che Dio ci ha fatto, un riflesso del suo amore. È come il sole che spande la sua luce su un campo di grano. Quando c'è il sole il campo di grano risplende in modo meraviglioso. Alcuni quadri di Van Gogh dipingono il seminatore mentre sparge il seme. C'è una luce splendida, un sole meraviglioso che rende luminoso il frumento.

L'amore è un fatto naturale, ma non si consuma come istinto. Ha bisogno del sole che deve illuminare e far risplendere ciò che è già presente in noi. Ecco perché vi consiglio di trasformare i vostri sentimenti in preghiera. I sentimenti che provate devono diventare una invocazione, perché possiate viverli meglio e con più intensità. L'amore deve essere sperimentato e vissuto, ma deve essere anche invocato. Il sentimento naturale deve trasformarsi in preghiera. Come l'amore si sperimenta insieme, così l'amore deve essere invocato insieme.

Non pensate nemmeno che l'amore sia solo un rapporto tra voi due. Occorre che sia sempre illuminato dal sole, che è Dio. «Dio è amore», dice la Sacra Scrittura. Voi siete il riflesso dell'amore di Dio. L'amore viene da Dio. Anche i greci lo sapevano. Per essi l'amore, *l'eros*, era Dio, un Dio particolare. Da una parte, dobbiamo considerare la dimensione antropologica del rapporto d'amore, dall'altra dobbiamo vivere la fonte teologica. C'è una specie di fontana a cui noi dobbiamo attingere continuamente l'amore. Come il Dio Padre è eterno e ineffabile, così deve essere il vostro amore. L'amore di Dio è eterno, non *ad tempus*, per un periodo limitato. L'amore sentimento è volubile, l'amore decisione non scompare e rimane in eterno.

Quando l'amore è vero non ha tempo, non ha confini, è indefinito e ineffabile. Ringraziate Dio che vi ha pensati insieme da sempre. Vi siete incontrati in un momento particolare, ma Dio vi ha pensati da sempre, e vi ha amati prima del tempo. Vivete nel tempo, ma siete destinati all'eternità. C'è in noi un

---

<sup>1</sup> Basilio il Grande, *Regole più ampie*, 2,1.

anelito all'eternità. Vi auguro che il vostro sia un fidanzamento atteso, un legame possente, forte, meraviglioso. Un desiderio ardente, operoso e rispettoso. Gli aggettivi servono per dire le sfumature dell'amore. L'amore è sempre uguale a se stesso, le modalità di viverlo è differente. Come l'arcobaleno: la luce è sempre la stessa, cambiano i suoi colori.